



Scheda di pre-informazione relativa all'avviso "STEP" - Allegato A

Avviso STEP (Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa) Tecnologie critiche digitali e biotecnologie PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

Operatività dello strumento

Gli interventi da agevolare sono selezionati con procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.lgs. n.123/1998 e ss.mm.ii.). La gestione del presente strumento è di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Competitività che, ad eccezione della fase di erogazione dei contributi, procederà all'attuazione mediante Puglia Sviluppo S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio.

Cosa trovo in questa scheda?

L'obiettivo di questa scheda è fornire un primo orientamento sull'Avviso STEP (Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa).

Nota bene: le informazioni presenti in questa scheda sono puramente indicative e potrebbero subire variazioni.

Invitiamo a prendere visione dell'Avviso pubblicato:

- sul BURP del ____ n. ____ (Atto Dirigenziale n. ____ del ____),
- sul portale regionale <https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione> nella sezione "Bandi e avvisi".

Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto

La misura nasce dall'adesione alla piattaforma STEP nell'ottica di rafforzare ulteriormente la politica industriale regionale tesa a favorire la crescita e il consolidamento di un sistema produttivo efficiente e competitivo, promuovendo livelli sempre più elevati di innovazione, che hanno consentito alla Regione Puglia di ottenere il marchio "Regional Innovation Valley". Attraverso tale misura si intende accrescere sul territorio regionale la presenza di produzioni industriali ad elevata intensità di conoscenza in settori considerati strategici per la competitività della regione a seguito dei numerosi mutamenti dello scenario internazionale avvenuti dalla diffusione della pandemia in poi.

La misura rende operative:

- le disposizioni previste dal Programma Regionale 2021 - 2027 – PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e della quale la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione N. 1812 del 07/12/2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 20/01/2023 e s.m.i.;
- l'obiettivo di policy 1. "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale



alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e l'obiettivo specifico RSO1.6. "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio e Priorità n.12 "Piattaforma STEP: Tecnologie critiche digitali e biotecnologie" e Azione 12.1 "Interventi per lo sviluppo e/o fabbricazione delle tecnologie critiche";

- gli indirizzi della strategia di specializzazione S3 "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" - Smart Puglia 2030, approvata dalla Giunta regionale il 27 aprile 2022 con deliberazione n. 569 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 13 giugno 2022 che ha delineato tra i driver del cambiamento: 1) la sostenibilità ambientale e l'economia circolare, 2) le tecnologie dell'informazione per l'industria e la società, 3) le scienze della vita e le tecnologie per la salute, ponendosi in stretta coerenza con gli ambiti delle "tecnologie critiche" come individuate dal Regolamento STEP;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), la Comunicazione della Commissione europea C/2024/3209, del 13 maggio 2024, concernente "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)", nonché la Comunicazione della Commissione (C/2024/3516) che integra gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale per quanto riguarda la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) ha integrato gli Orientamenti, per quanto riguarda la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), prevedendo che, per gli investimenti contemplati dal regolamento di disciplina della Piattaforma, Regolamento (UE) 2024/795, l'intensità massima di aiuto nella zona interessata può essere aumentata fino a 10 punti percentuali nelle "zone a".

In particolare, l'obiettivo primario è contribuire a ridurre i livelli di dipendenza strategica dai Paesi terzi in diversi settori intervenendo anche sulla ridefinizione delle catene territoriali del valore e della produzione, coerentemente con il conseguimento degli obiettivi di crescita, competitività e di transizione posti dal Green Deal europeo, nonché delle politiche di coesione e riduzione dei divari interni di sviluppo.

La misura, dunque, sostiene lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie "critiche" prioritariamente nei settori delle:

- a) **tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech:**
 - a1) tecnologie digitali
 - a2) tecnologie deep tech;
- b) **biotecnologie;**
- c) **tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse incluse le tecnologie a zero emissioni nette** se ricomprese in progetti integrati che riguardano anche almeno una delle tipologie di tecnologie critiche di cui alle lettere precedenti;
- d) **produzioni industriali ad elevata intensità di conoscenza in settori "critici", attraverso lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse,**



includere le tecnologie a zero emissioni nette come disciplinate dal Regolamento (UE) n.795/2024 nonché dalla Comunicazione della Commissione- Nota di orientamento (C/2024/3209).

Le tecnologie sono considerate “critiche” se soddisfano almeno una delle condizioni seguenti:

- a) apportano al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico;
- b) contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione.

Parallelamente alla sperimentazione di tecnologie innovative, è emersa la necessità di consentire il passaggio delle tecnologie dalla fase in cui ne è stata dimostrata la fattibilità fino alla loro produzione su scala commerciale. Pertanto, gli investimenti dovranno dimostrare la loro capacità di sostenere processi produttivi che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi energetici dell'Unione.

Le realtà regionali, produttive o di servizio, effettivamente strutturate come filiere e che rappresentano settori fondamentali per il sistema produttivo pugliese, nonché potenzialmente interessate dagli investimenti STEP, sono raggruppabili in tre aree prioritarie di innovazione: la manifattura sostenibile, la salute dell'uomo e dell'ambiente, le comunità digitali, creative e inclusive. Tra di esse si registra ad esempio, la presenza dei seguenti settori/filiere: automotive, mecatronica, prodotti farmaceutici, prodotti e tecnologie digitali avanzate, componentistica avanzata, robotica.

Gli investimenti devono essere valutati anche in base alla loro capacità di riduzione delle emissioni di gas serra attraverso l'installazione o l'implementazione di impianti e tecnologie industriali avanzate.

Gli investimenti possono prevedere attività di formazione della forza lavoro per lo sviluppo e produzione delle tecnologie e dei prodotti oggetto delle proposte progettuali.

Le tipologie di azione sono compatibili con il principio DNSH in quanto sono state valutate sulla base delle linee guida tecniche del RFF.

Gli interventi saranno finanziati tramite sovvenzione.

Soggetti beneficiari

La misura si rivolge alle piccole e medie imprese e alle Grandi Imprese, in forma singola o associata, in grado di realizzare investimenti strettamente coerenti con lo sviluppo di tecnologie di produzione.

Tipologia di Progetti ammissibili

Con la presente misura si possono realizzare investimenti in unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia per le seguenti attività:

- a) progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che presentino un TRL almeno pari a 6 e che possano riguardare un TRL almeno pari a 9 con investimenti produttivi;
- b) investimenti produttivi da realizzarsi a seguito di attività di R&S già svolta e certificabile;
- c) investimenti produttivi con attività di R&S finalizzata ad apportare significativi miglioramenti allo stato dell'arte dell'investimento industriale cui sono connessi.



A tali programmi possono essere associati programmi di formazione finalizzati a consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale.

Gli investimenti possono riguardare lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche, come segue:

a) **Sviluppo delle tecnologie** finalizzata al passaggio dalla fase di dimostrazione della fattibilità fino alla produzione su scala commerciale attraverso:

- il perfezionamento dei prototipi e/o la garanzia che le tecnologie soddisfino norme rigorose in materia di prestazioni e scalabilità;
- attività finalizzate alla realizzazione di progressi tecnologici;
- perfezionamento della tecnologia in base alle esigenze del mercato, incluso il miglioramento dell'efficienza e dell'affidabilità.

b) La **fabbricazione** può riguardare:

- la creazione di linee di produzione e di impianti primi nel loro genere,
- l'ampliamento o il cambio di destinazione degli impianti esistenti,
- l'espansione dei processi per soddisfare la domanda e/o l'attuazione di meccanismi di controllo della qualità volti a garantire la produzione costante di prodotti di alta qualità.

L'ammissibilità non riguarda la mera commercializzazione dei prodotti finali ma può riguardare i **relativi servizi** se ritenuti "critici e specifici per lo sviluppo e la fabbricazione di tali prodotti nei settori "STEP".

Con riferimento alle **tecnologie digitali**, le stesse devono contribuire ai traguardi e obiettivi nell'ambito delle competenze digitali, delle infrastrutture digitali e della digitalizzazione delle imprese e dei servizi pubblici del programma strategico per il decennio digitale 2030. Sono considerate pertinenti alla STEP le seguenti tecnologie digitali:

Settori della tecnologia digitale	Tecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)
Tecnologie di semiconduttori avanzati	Microelettronica, compresi i processori; tecnologie fotoniche, compreso il laser ad alta energia; chip ad alta frequenza; apparecchiature per la fabbricazione di semiconduttori con dimensioni dei nodi molto avanzate; tecnologie di semiconduttori qualificate per impiego spaziale
Tecnologie di intelligenza artificiale	Algoritmi di IA; calcolo ad alte prestazioni; cloud computing ed edge computing; tecnologie di analisi dei dati; visione artificiale, trattamento del linguaggio, riconoscimento degli oggetti; tecnologie per la tutela della vita privata (ad esempio apprendimento federato)
Tecnologie quantistiche	Calcolo quantistico; crittografia quantistica; comunicazioni quantistiche; distribuzione quantistica delle chiavi (QKD); rilevamento quantistico, compresa la gravimetria quantistica; radar quantistico; simulazione quantistica; imaging quantistico; orologi quantistici;



Settori della tecnologia digitale	Tecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)
	metrologia; tecnologie quantistiche qualificate per impiego spaziale
Connettività avanzata, navigazione e tecnologie digitali	Comunicazioni e connettività digitali sicure, come RAN (Radio Access Network, rete di accesso radio) e Open RAN, 5G e 6G; tecnologie di cibersicurezza, compresi la sorveglianza informatica, i sistemi di sicurezza e intrusione, la scienza forense digitale; internet delle cose e realtà virtuale; tecnologie di registro distribuito e identità digitale; tecnologie di orientamento, navigazione e controllo, compresi l'avionica e il posizionamento marino, e PNT spaziali; connettività sicura via satellite
Tecnologie di rilevamento avanzato	Rilevamento elettro-ottico, radar, chimico, biologico, di radiazioni e distribuito; magnetometri, gradiometri magnetici; sensori di campo elettrico subacquei; gravimetri e gradiometri
Robotica e sistemi autonomi	Veicoli autonomi con o senza equipaggio (spaziali, aerei, terrestri, di superficie e subacquei), compreso lo swarming; robot e sistemi di precisione controllati da robot; esoscheletri; sistemi basati sull'IA

Le **tecnologie deep tech** sono intese tali in quanto hanno il potenziale di offrire soluzioni trasformative, radicate nella scienza, nella tecnologia e nell'ingegneria d'avanguardia, comprese le innovazioni che uniscono i progressi nella sfera della fisica, della biologia e del digitale.

Le innovazioni delle tecnologie deep tech possono essere trasversali alle tecnologie digitali, alle tecnologie pulite ed alle biotecnologie. Il potenziale di trasformazione può emergere anche dalla combinazione delle tecnologie nei settori STEP (es. nanobiotecnologia, bioinformatica, tecnologie avanzate di stoccaggio dell'energia, come le batterie e i supercondensatori di prossima generazione, e reti intelligenti).

Con riferimento alle **biotecnologie**, si intendono i medicinali inclusi nell'elenco dell'Unione dei medicinali critici e i loro componenti.

La tabella riporta un elenco indicativo e non esaustivo di biotecnologie pertinenti alla STEP:

Settori biotecnologici

DNA/RNA

Bioteologie (elenco indicativo, non esaustivo)

Genomica; farmacogenomica; sonde geniche; ingegneria genetica; sequenziamento/ sintesi/amplificazione del DNA/dell'RNA; profilo di espressione genica e utilizzo della tecnologia antisense; sintesi del DNA su larga scala; nuove tecniche genomiche; gene drive.

Proteine e altre molecole

Sequenziamento/sintesi/ingegnerizzazione di proteine e peptidi (inclusi gli ormoni a grande molecola); nuovi metodi di somministrazione per farmaci a grande molecola; proteomica; isolamento e purificazione delle proteine; segnalazione; identificazione dei recettori cellulari; sviluppo di prodotti policlonali.

Coltura e ingegneria cellulare e tissutale

Coltura cellulare/tissutale; ingegneria dei tessuti (incluse le impalcature tissutali e l'ingegneria biomedica);



Settori biotecnologici

Tecniche biotecnologiche di processo

Vettori genici e a RNA
Bioinformatica

Nanobiotechnologia

Biotechnologie (elenco indicativo, non esaustivo)

fusione cellulare; tecnologie di selezione assistita da marcatori; ingegneria metabolica; terapie cellulari; biostampa di cellule/organi sostitutivi
Fermentazione per mezzo di bioreattori; bioraffinazione; biotrasformazione; biolisciviazione; biopulping; biobleaching; biodesolfurazione; biobonifica; biorilevamento; biofiltrazione e fitobonifica; acquacoltura molecolare; protezione e decontaminazione, compresi gli agenti decontaminanti umani; biocatalisi, nuove tecniche di prova adatte all'high-throughput screening; miglioramento dei processi e ottimizzazione della somministrazione per i biomedicinali e medicinali per terapie avanzate
Terapia genica: vettori virali
Costruzione di banche dati sui genomi; sequenze di proteine; modellizzazione di processi biologici complessi, compresa la biologia dei sistemi; sviluppo della genomica personalizzata
Applicazione degli strumenti e dei processi di nano/microfabbricazione alla costruzione di dispositivi per lo studio dei biosistemi e applicazioni nella somministrazione di farmaci, diagnostica, fabbricazione.

Con riferimento alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, si intendono le tecnologie a zero emissioni nette quali definite nel regolamento sull'industria a zero emissioni nette.

La tabella seguente elenca le tecnologie contemplate dall'articolo 4 del regolamento sull'industria a zero emissioni nette e dal relativo allegato¹.

Settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse quali definiti nel regolamento sull'industria a zero emissioni nette

Tecnologie solari

Tecnologie per l'energia eolica onshore e le energie rinnovabili offshore

Tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia

Pompe di calore e tecnologie dell'energia geotermica

Tecnologie dell'idrogeno

Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse quali definite nel regolamento sull'industria a zero emissioni nette

Tecnologie solari fotovoltaiche; tecnologie solari termoelettriche; tecnologie solari termiche; altre tecnologie solari

Tecnologie per l'energia eolica onshore; tecnologie per le energie rinnovabili offshore

Tecnologie delle batterie; tecnologie di stoccaggio dell'energia

Tecnologie di pompe di calore; tecnologie dell'energia geotermica

Elettrolizzatori; celle a combustibile a idrogeno; altre tecnologie dell'idrogeno

¹La Commissione adotterà un atto delegato per modificarne l'allegato in base all'elenco delle tecnologie a zero emissioni nette di cui all'articolo 4 di detto regolamento, al fine di individuare le sottocategorie delle tecnologie a zero emissioni nette e l'elenco dei componenti specifici utilizzati per tali tecnologie.



Settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse quali definiti nel regolamento sull'industria a zero emissioni nette

Tecnologie del biogas e del biometano sostenibili

Tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio

Tecnologie delle reti elettriche

Tecnologie della fissione nucleare

Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse quali definite nel regolamento sull'industria a zero emissioni nette

Tecnologie del biogas sostenibile; tecnologie del biometano sostenibile

Tecnologie di cattura del carbonio; tecnologie di stoccaggio del carbonio

Tecnologie delle reti elettriche; tecnologie di ricarica elettrica per i trasporti; tecnologie di digitalizzazione della rete; altre tecnologie delle reti elettriche

Tecnologie per l'energia da fissione nucleare; tecnologie del ciclo del combustibile nucleare

I progetti di cui alle precedenti lettere a) e b) devono includere la **salvaguardia ed il rafforzamento delle intere catene del valore** con la finalità di ridurre le problematiche di approvvigionamento e di autonomizzare il mercato interno in quanto strettamente funzionali e necessarie allo sviluppo e alla fabbricazione di tecnologie critiche; pertanto, questa parte di attività riguarda:

- prodotti finali;
- componenti e macchinari specifici utilizzati dei prodotti finali;
- materie prime critiche;
- servizi critici e specifici per lo sviluppo e/o la fabbricazione di tali prodotti finali a condizione che siano essenziali e specialistiche per le tecnologie critiche (tecnologie digitali/innovazioni delle tecnologie deep tech, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e/o biotecnologie) per migliorarne il contenuto e l'efficienza;
- tecnologie che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento sull'industria zero emissioni nette.

Servizi ausiliari quali le attività informatiche, di consulenza o giuridiche possono essere sostenuti tramite STEP a condizione che costituiscano parte integrante del costo di investimento di un progetto STEP in linea con le norme applicabili allo strumento.

Condizioni di ammissibilità dei progetti

Le tecnologie sono considerate critiche e quindi ammissibili nell'ambito di STEP se rispettano almeno una delle seguenti condizioni:

- apportano al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico; è necessario quindi che il progetto introduca il criterio fondamentale della «novità», portatrice di miglioramenti o cambiamenti sostanziali in un settore o in un'industria specifici. Gli elementi emergenti si riferiscono alle nuove tecnologie di recente sviluppo e che iniziano ad affermarsi e a offrire prospettive in termini di crescita o impatto significativi. Gli elementi all'avanguardia si riferiscono alle tecnologie più avanzate, innovative e sofisticate attualmente disponibili o in fase di sviluppo nell'Unione.



Il sostegno STEP è diretto anche alle innovazioni “pionieristiche” che hanno il potenziale di plasmare, rivoluzionare o creare un mercato e di offrire un potenziale economico significativo.

L'importanza del potenziale economico è valutata in termini di capacità delle tecnologie di raggiungere un'ampia gamma di mercati o di avere un impatto sostanziale sullo sviluppo o sulla fabbricazione della tecnologia.

- Contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche.
Si può inoltre ritenere di essere in presenza di una dipendenza strategica quando l'Unione europea dipende in misura significativa da fonti di approvvigionamento di paesi terzi per una tecnologia di cui ai settori STEP (di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (UE) 795/2024).
I fattori da prendere in considerazione per stabilire se le tecnologie riducono o prevengono le dipendenze strategiche sono individuabili come segue:

- contributo alla leadership industriale e tecnologica dell'Unione;
- contributo alle infrastrutture critiche a livello europeo;
- aumento della capacità di fabbricazione;
- rafforzamento della sicurezza dell'approvvigionamento;
- promozione di effetti transfrontalieri positivi nel mercato interno.

A quanto ammontano gli investimenti e le agevolazioni del Programma STEP?

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa delle **intensità di aiuto concedibili**:

Voci di Spesa	Investimenti Produttivi
	Agevolazioni (% di contributo a fondo perduto)
Per tutte le voci di spesa in Investimenti Produttivi (in dettaglio: Studi Preliminari di Fattibilità e <ul style="list-style-type: none"> ✗ progettazioni e direzione lavori solo per le PMI aderenti; ✗ acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10 % dell'importo dell'investimento in attivi materiali o del 15% in caso di siti in stato di degrado o di abbandono; ✗ opere murarie e assimilabili anche riferite a immobili inagibili o inutilizzabili entro il limite del 50 %; ✗ acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi programmi informatici; ✗ acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi; ✗ servizi critici accessori; 	40% GRANDI IMPRESE (nel caso di richiesta delle premialità cumulabili tra loro, di cui all'Avviso e se l'investimento è inferiore a € 55.000.000,00, fino ad un massimo del 50%) 50% MEDIE IMPRESE (nel caso di richiesta delle premialità, cumulabili tra loro, di cui all'Avviso, fino ad un massimo del 60%) 60 % PICCOLE IMPRESE (nel caso di richiesta delle premialità, cumulabili tra loro, di cui all'Avviso, fino ad un massimo del 70%) Criteri di premialità : <ul style="list-style-type: none"> • Rilevanza della componente femminile e giovanile nell'ambito del progetto; • Ricadute occupazionali in termini di coinvolgimento ed assunzione di giovani ricercatori/ricercatrici nei progetti proposti anche in termini di reshoring; • Rilevanza della ricerca oggetto dell'intervento rispetto al tema della sicurezza sociale, della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile; • Incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni € 300.000,00 di contributo ricevuto; • Incremento del fatturato al netto dell'IVA per dipendente. Per la tipologia di cui alla lettera d) dei settori ammissibili:



✖ costi Salariali relativi ai posti di lavoro creati per effetto di un investimento iniziale, calcolati su un periodo di due anni.	•Raggiungimento di un'intensità di riduzione delle dipendenze strategiche (per esempio, riduzione dell'utilizzo di materie prime critiche, consumo di energia, ecc) superiore al 20%;
Voci di Spesa	R&S
	Agevolazioni (% di contributo a fondo perduto)
Ricerca Industriale	50% GRANDI IMPRESE 60% MEDIE IMPRESE 70% PICCOLE IMPRESE (a specifiche condizioni, previste dall'Avviso, è concedibile la maggiorazione del 15% fino ad un massimo dell'80%)
Sviluppo Sperimentale	25% GRANDI IMPRESE 35% MEDIE IMPRESE 45% PICCOLE IMPRESE (a specifiche condizioni, previste dall'Avviso, è concedibile la maggiorazione del 15%)
Voci di Spesa	Innovazione delle PMI e dei processi e dell'organizzazione
	Agevolazioni (% di contributo a fondo perduto)
Innovazione per le PMI	50% PMI
Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	15% GRANDI IMPRESE (in presenza di collaborazione effettiva con PMI che sostengano almeno il 30% delle spese) 50% PMI
Voci di Spesa	Aiuti alla formazione
Aiuti alla Formazione	50% GRANDI IMPRESE 60% MEDIE IMPRESE (Tale intensità può essere aumentata di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati) 70% PICCOLE IMPRESE

Come posso presentare l'istanza?

Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line "Programma STEP", mediante la registrazione e la compilazione di quanto previsto sulla piattaforma Smart, disponibile al link

<https://smart.sistema.regione.puglia.it/>.

Al momento dell'invio, all'istanza viene assegnato un protocollo regionale ed un CUP per ogni impresa.

Il CUP dovrà essere riportato in tutti i titoli di spesa interessati dal programma di investimenti STEP.

La predetta istanza di accesso, che descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto integrato, il profilo delle imprese coinvolte che realizzano il programma di investimento, nonché



l'ammontare e le caratteristiche dello stesso, dovrà includere anche la compilazione telematica di quanto richiesto dall'Avviso e previsto dalla piattaforma.

Sulla base delle verifiche effettuate in fase di accesso da parte di Puglia Sviluppo, che potrà contenere eventuali indicazioni o prescrizioni per la fase successiva, la Regione trasmette telematicamente la relativa Nota di ammissione dell'istanza alla fase di presentazione del progetto definitivo, ovvero di inammissibilità.

La documentazione progettuale riferita al **progetto definitivo**, dovrà pervenire entro il termine perentorio di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione dell'istanza di accesso e dovrà essere presentata telematicamente accedendo alla piattaforma Smart, disponibile al link <https://smart.sistema.regione.puglia.it/>. Decorso inutilmente tale termine la proposta è dichiarata decaduta.

Sulla base delle risultanze istruttorie relative alla valutazione del progetto definitivo da parte di Puglia Sviluppo, la Sezione Competitività con Atto dirigenziale approva le proposte determinando l'importo complessivo delle agevolazioni da concedere in favore di ogni singolo programma di investimento ed assegna un termine entro il quale procedere alla sottoscrizione del Disciplinare relativo al Programma STEP.

Come riceverò l'agevolazione?

Entro il termine assegnato, la Regione ed i soggetti beneficiari sottoscrivono un Disciplinare relativo al Programma STEP, nel quale sono indicati i reciproci impegni ed obblighi, in particolare le modalità di erogazione delle agevolazioni, le condizioni che possono determinare la revoca delle stesse, gli obblighi connessi al monitoraggio ed alle attività di accertamento finale dell'avvenuta realizzazione dei programmi nonché di controllo ed ispezione e quant'altro necessario ai fini della realizzazione del progetto.

L'erogazione delle agevolazioni è di competenza della Regione Puglia.

A tal fine, il soggetto beneficiario presenterà, tramite Sistemi Informativi Regione Puglia (SIRP), le richieste di erogazione delle agevolazioni, le rendicontazioni per stati di avanzamento e la documentazione finale di spesa nelle forme, nei modi e nei tempi previsti dal Disciplinare relativo al Programma STEP.

Le richieste di erogazione sono redatte utilizzando gli appositi moduli resi disponibili sul portale istituzionale della Regione Puglia.

Dove trovo ulteriori informazioni?

Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Competitività – Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese

Corso Sonnino, 177, 70121 Bari.

PEC: step.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it; step.pugliasviluppo@pec.rupar.puglia.it.

Siti internet: www.regione.puglia.it; <https://smart.sistema.regione.puglia.it/>;

www.pugliasviluppo.eu.